

ALLEGATO 1



COMUNE DI MASSIMENO

D.U.P.

2025 / 2027

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018 di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, sono stati modificati i punti 8.4 e 8.4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6). Il suddetto decreto ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo altresì la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti. Pertanto il Comune di Massimino approva il presente D.U.P. nella forma semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.11.2020 con deliberazione n. 31, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Si precisa quindi che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto le elezioni amministrative si sono tenute nel settembre 2020 mentre il bilancio di previsione ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

L'amministrazione si propone di agire con impegno, dedizione, senso civico e rispetto, guardando verso il futuro per cercare di mantenere le risorse giovani nella nostra comunità, poiché sono il nostro domani, ed al contempo, poter stare a fianco dei nostri "diversamente giovani" per non dimenticare mai da dove veniamo e cosa siamo stati.

L'impegno sarà sicuramente tanto, visto che vogliamo fare le cose per bene, e anche se il nostro comune è il più piccolo del Trentino siamo consapevoli di dover dedicare tempo, sforzi e risorse per mantenere alta la qualità di vita e dei servizi nella nostra Comunità.

Riteniamo sia molto importante una sinergica e fattiva collaborazione con le amministrazioni limitrofe per la realizzazione di progetti comuni (ad esempio il ripristino della cava Maffei, la viabilità Massimeno – Bocenago, e via dicendo) all'insegna di una logica costruttiva di reciproco scambio, un fattore fondamentale per un piccolo comune come il nostro.

Il programma è basato sulle esigenze dei nostri paesani, cercando di migliorare e di mantenere le infrastrutture esistenti, curando il nostro patrimonio montano, consapevoli sia della situazione economica attuale, sia dell'evolversi di quest'ultima nei prossimi anni.

Si propone un programma mirato alla qualità urbana e sociale per portare a compimento, con impegno e determinazione, gli interventi di seguito elencati:

- Sistemazione sala sociale e continua sinergia con la Proloco
- Attenzione verso gli anziani: la volontà è quella di creare soluzioni di trasporto ad hoc, agevolando - qualora servisse - con un apposito sportello settimanale l'assistenza alle pratiche burocratiche e sanitarie mantenendo il servizio di fornitura di legna nel periodo invernale
- Diffusione e valorizzazione della nostra storia di emigranti, ad esempio attraverso materiali, mostre, serate a tema sugli arrotini di Massimeno
- Approfondire e sviluppare il progetto Family con i comuni convenzionati
- Collaborare con gli attori principali del tessuto socio-economico del nostro territorio, ovvero Parco Naturale Adamello Brenta, Funivie Pinzolo Spa, Famiglia Cooperativa, Cassa Rurale, enti e associazioni
- Realizzazione di un percorso pedonale da Giustino a Massimeno
- Individuazione di una zona per dei nuovi parcheggi
- Sistemazione parco giochi
- Valorizzazione dell'arredo urbano (già egregiamente mantenuto dalle precedenti amministrazioni)
- Sistemazione delle aree ecologiche
- Inserimento, grazie alle nostre peculiarità paesaggistiche, di Massimeno fra le tappe della bike Area
- Realizzazione accesso WI-Fi in piazza a favore dei residenti e degli ospiti
- Riqualificazione chiesa San Luigi
- Sistemazione malga Genova
- Ampliamento pascolo malga Plan e realizzazione steccati intorno alla casina
- Trovare un'intesa con il Comune di Giustino per la sistemazione, la messa in sicurezza e la destinazione futura della ex cava Maffei
- Regolamentazione campo multifunzionale

- Ultimazione lavori della casa sociale e studiare assieme una congrua destinazione d'uso della stessa
- Sistemazione progressiva e ragionata di tutta la rete dell'acquedotto
- Un giorno alla settimana il Sindaco sarà in Municipio per ascoltare i paesani, accoglierne i suggerimenti e trovare - in sinergia con il personale comunale - le varie soluzioni alle problematiche di ciascuno

Analisi situazione Ente

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		124	
Popolazione residente		139	
	maschi	74	
	femmine	65	
Popolazione residente al 1/1/2023		139	
Nati nell'anno		0	
Deceduti nell'anno		1	
	Saldo naturale	-1	
Immigrati nell'anno		5	
Emigrati nell'anno		5	
	Saldo migratorio	0	
Popolazione residente al 31/12/2023		138	
	in età prescolare (0/6 anni)	7	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	6	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	25	
	in età adulta (30/65 anni)	75	
	in età senile (oltre 65 anni)	25	
Nuclei familiari		61	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	0,00	2023	7,22
2022	15,75	2022	15,75
2021	0,00	2021	7,94
2020	0,00	2020	8,00
2019	16,00	2019	32,00

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio

Superficie (kmq)	21.360		
Risorse idriche			
	Laghi (n)	2	
	Fiumi e torrenti (n)	1	
Strade			
	Statali (km)	0	
	Regionali (km)	0	
	Provinciali (km)	0	
	Comunali (km)	9	
	Vicinali (km)	0	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	3	
	Esterne al centro abitato (km)	6	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 15/06/2018	Estremi di approvazione 1013
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO	
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO	
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO	

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
GIUNTA COMUNALE	
RESPONSABILE IMIS	
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	
RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI (ESCLUSA IMIS)	
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	
SEGRETARIO COMUNALE	

Risorse umane

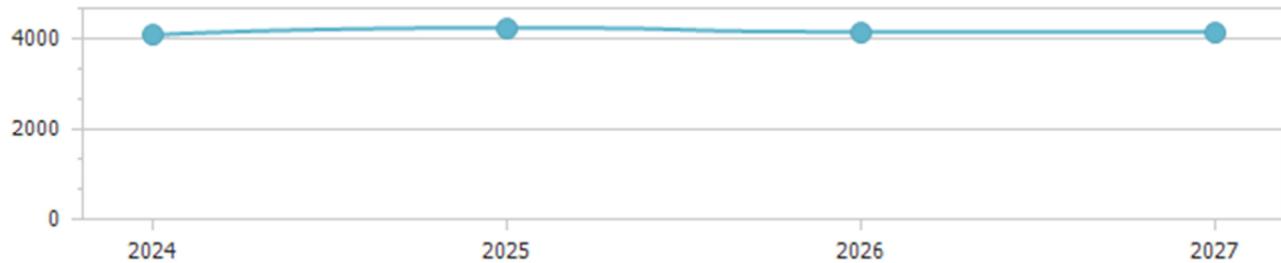
Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	3	3		0
Totale dipendenti al 31/12/2025	3	3		0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	2	0
Totale		2	2	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	564.779,90	4.092,61	586.674,60	4.251,27	574.502,60	4.163,06
Popolazione	138		138		138	



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta		
Servizio	Responsabile	
SERVIZIO CIMITERIALE	Servizio Anagrafe e Servizio Tributi	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	servizio tecnico	
Servizi gestiti in forma associata		
Servizio	Responsabile	
Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Massimeno.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 02.10.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 27.12.2018 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2017.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 23.12.2019 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2018.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 29.12.2020 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2019.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 dd. 27.12.2021 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2020.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 28.12.2022 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2021.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 27.12.2023 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2022.

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le società partecipate con relativa percentuale di possesso e l'attività svolta:

- Partecipazioni dirette

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	% Quota di partecipazione	Attività svolta

00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	Attiva	2,01	TRASPORTI A FUNE
01854660220	MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	Attiva	0,60	PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMIA TURISTICA D'AMBITO
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	1996	Attiva	0,51	Attività di rappresentanza istituzionale, assistenza e servizio a favore degli Enti locali della Provincia autonoma di Trento
01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	2000	Attiva	0,03	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
01811460227	GEAS SPA	2002	Attiva	0,164	CAPTAZIONE, ADDUZIONE E TRATTAMENTO ACQUA, SERVIZI DI FOGNATURA, DEPURAZIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRATTAMENTO RIFIUTI ECC
02031010222	TREGAS SPA	2007	Attiva	0,016	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA
01371260223	RENDENA GOLF SPA	1992	Attiva	0,35	REALIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DA GOLF E CENTRI RICREATIVI
01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	2003	Attiva	0,19	GESTIONE STABILIMENTO TERMALI - GESTIONE CENTRO ESTETICO E COMMERCIO ALL'INGROSSO PRODOTTI PER L'ESETETICA
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	Attiva	0,0073	a) accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate degli enti soci; b) la riscossione coattiva delle entrate indicate al punto precedente; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislatura provinciale; d) al fine di assolvere compitamente le attività precedentemente elencate, svolgiamo attività di consulenza fiscale in favore dei soci in materia di imposte locali e erariali
02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE	2000	Attiva	0,581	PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA MUSICALE

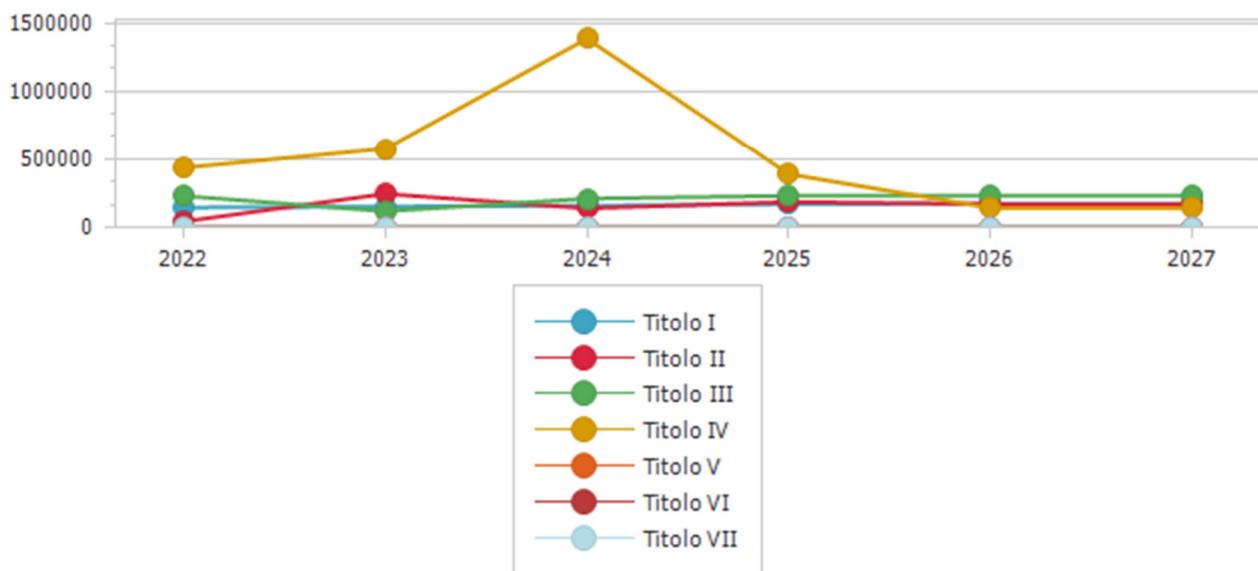
Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
SET Distribuzione s.p.a.	2005	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,05	0,00000255	Attività di distribuzione dell'energia elettrica
Federazione trentina della Cooperazione soc. coop.	1945	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,139	0,00000704	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.
Cassa rurale di Trento BCC soc. coop.	1898	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	0,0000023	Attività bancaria

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

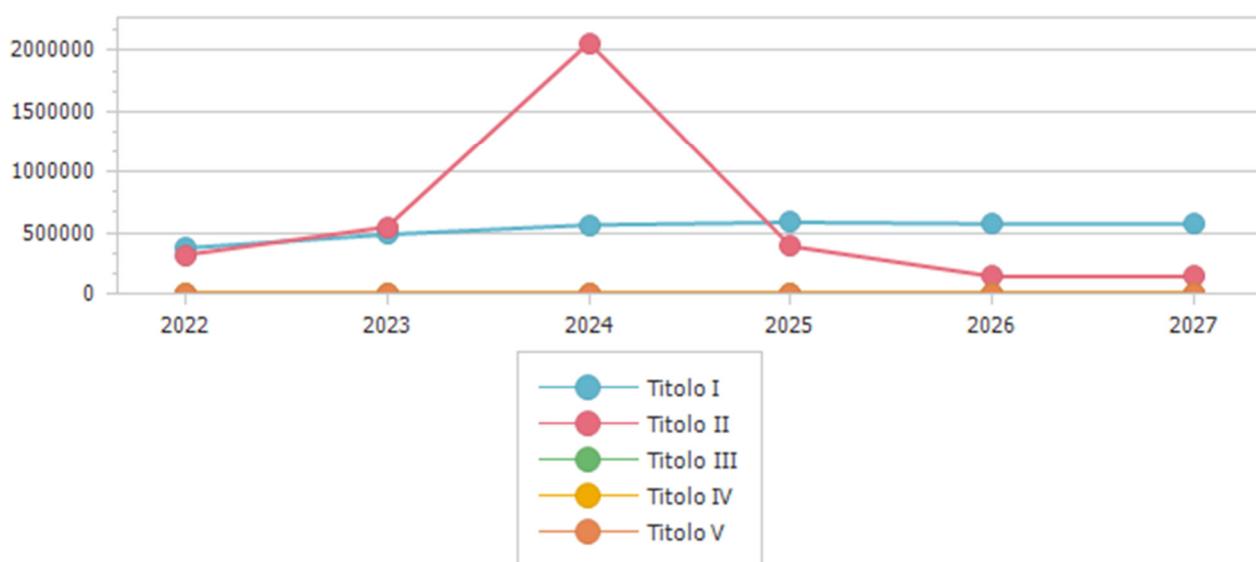
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	146.009,13	152.795,09	160.000,00	170.000,00	175.000,00	175.000,00	+6,25	
2 Trasferimenti correnti								
	43.015,84	245.411,29	139.778,00	186.640,00	171.860,00	171.860,00	+33,53	
3 Entrate extratributarie								
	230.550,33	118.446,64	210.908,42	232.126,60	231.760,60	231.760,60	+10,06	
4 Entrate in conto capitale								
	436.990,60	576.791,88	1.384.076,60	390.307,00	142.121,00	142.121,00	-71,80	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	856.565,90	1.093.444,90	1.894.763,02	979.073,60	720.741,60	720.741,60		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	375.745,70	486.254,65	564.779,90	586.674,60	574.502,60	574.502,60	+3,88	
2 Spese in conto capitale								
	318.993,23	548.212,80	2.063.511,43	390.307,00	142.121,00	142.121,00	-81,09	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	4.117,52	4.117,52	4.117,52	4.118,00	4.118,00	4.118,00	+0,01	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	698.856,45	1.038.584,97	2.632.408,85	981.099,60	720.741,60	720.741,60		

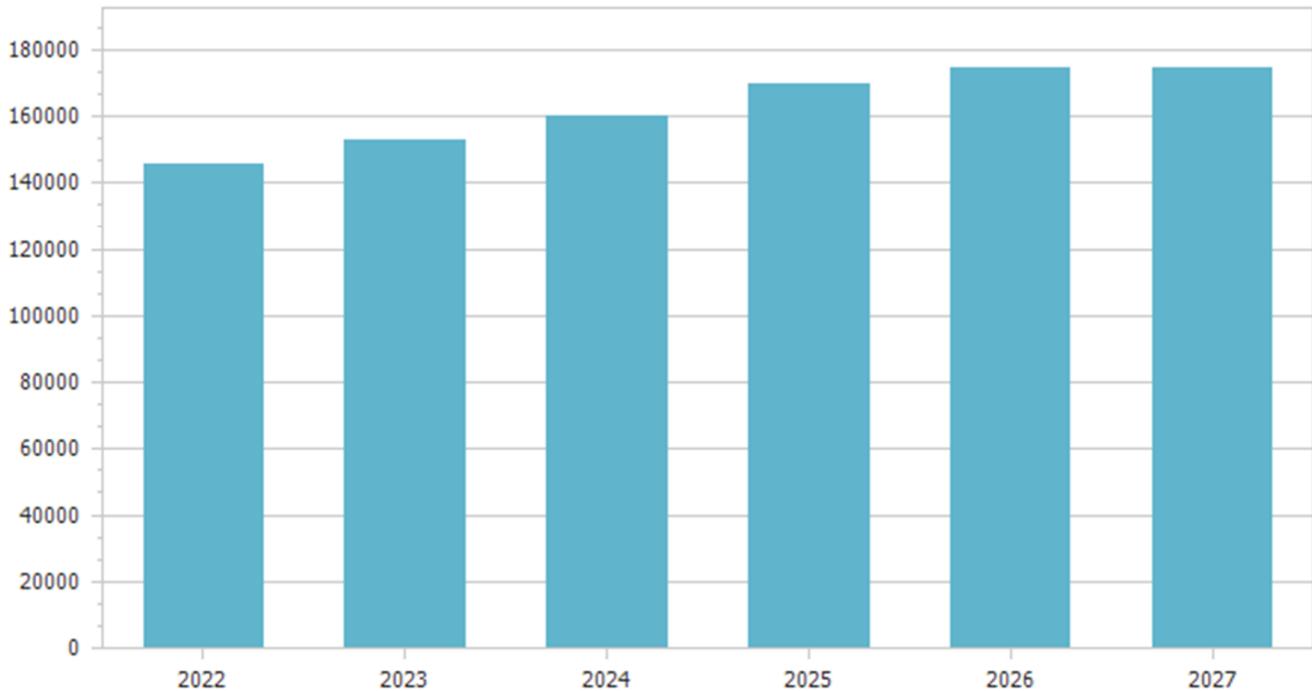
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	146.009,13	152.795,09	160.000,00	170.000,00	175.000,00	175.000,00	+6,25	
Totale	146.009,13	152.795,09	160.000,00	170.000,00	175.000,00	175.000,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

nalisi principali tributi.

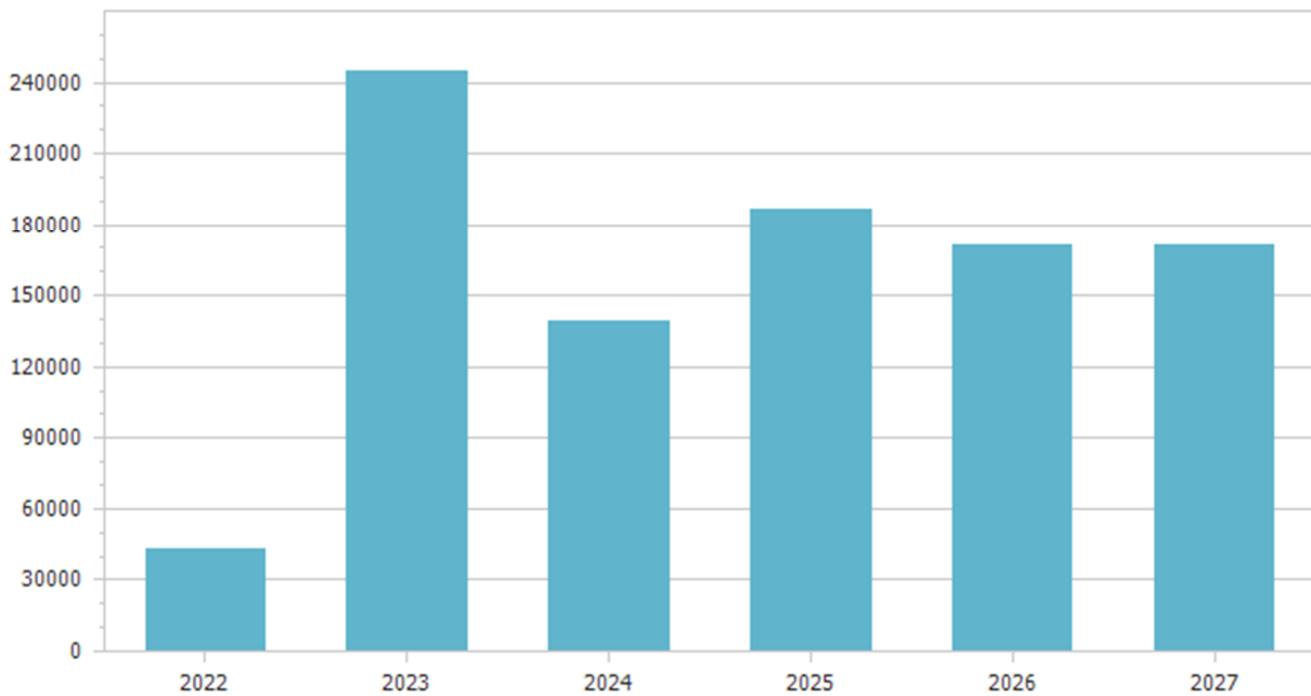
Imposta Immobiliare Semplice

Le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2024 sono state determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 27.12.2023. Per l'anno di imposta 2025 si tenderà a mantenere l'invarianza delle stesse per non aumentare ulteriormente il prelievo fiscale a carico dei contribuenti. La determinazione effettiva delle aliquote potrà comunque avvenire a seguito delle disposizioni che saranno impartite in merito dal legislatore.

Imposta Immobiliare Semplice IM.I.S.								
	aliquote		gettito da edilizia residenziale (A)		gettito da edilizia non residenziale (A)		Totale del gettito (A+B)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
I^ aliquota fabbr abit	0,895	0,895	103.592,47	106.621,33	29,52		103.621,99	106.621,33
abit princ	0,35	0,35						
comodato parenti	0,00	0,00						
produttivi	0,55	0,55			8.712,71	7.200,38	8.712,71	7.200,38
produttivi	0,79	0,79						
produttivi agricoli	0,10	0,10						
altro	0,895	0,895			11.149,60	11.261,33	11.149,60	11.261,33
altro (aree)	0,70	0,70			27.947,42	24.136,00	27.947,42	24.136,00
			103.592,47	106.621,33	47.839,15	42.597,71	151.431,72	149.219,04

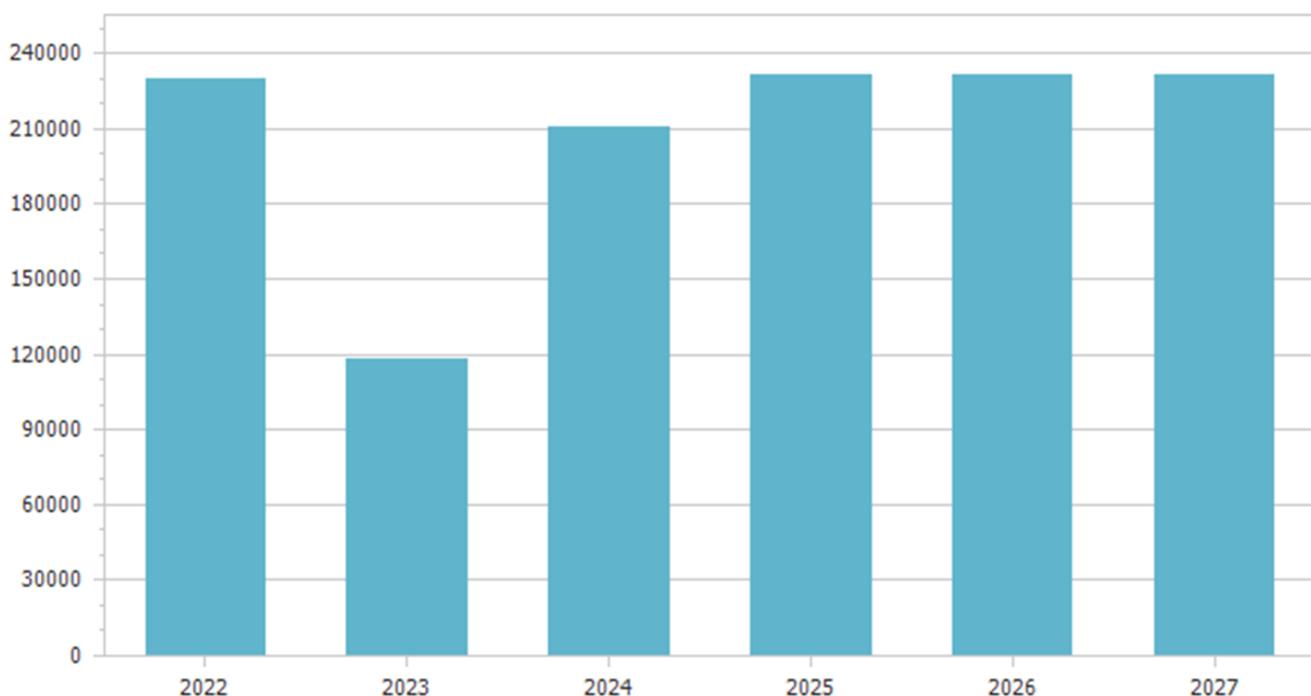
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	43.015,84	245.411,29	139.778,00	186.640,00	171.860,00	171.860,00	+33,53	
Totale	43.015,84	245.411,29	139.778,00	186.640,00	171.860,00	171.860,00		



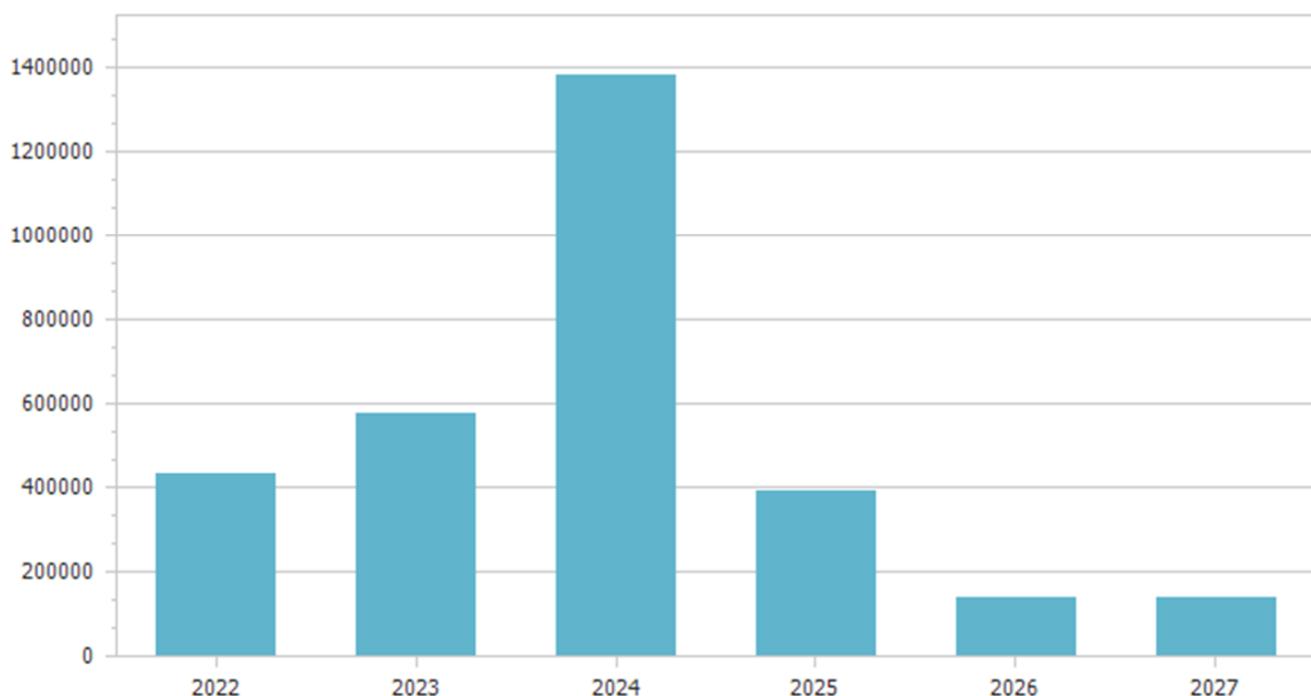
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	224.669,50	99.368,79	174.585,00	183.220,00	182.420,00	182.420,00	+4,95	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti								
	1.215,00	3.090,00	100,00	100,00	500,00	500,00	0,00	
300 Interessi attivi								
	301,01	6.792,07	2.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+220,00	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	4.364,82	9.195,78	33.723,42	40.806,60	40.840,60	40.840,60	+21,00	
Totale	230.550,33	118.446,64	210.908,42	232.126,60	231.760,60	231.760,60		



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	238.956,49	455.294,28	1.256.955,60	248.186,00	0,00	0,00	-80,25	
401 Alienazione di beni materiali								
	99.109,00	113.577,51	117.121,00	117.121,00	117.121,00	117.121,00	0,00	
501 Permessi di costruire								
	98.925,11	7.920,09	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	+150,00	
Totale	436.990,60	576.791,88	1.384.076,60	390.307,00	142.121,00	142.121,00		



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
Totale							

Altre forme di indebitamento							
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto	
Totale							

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

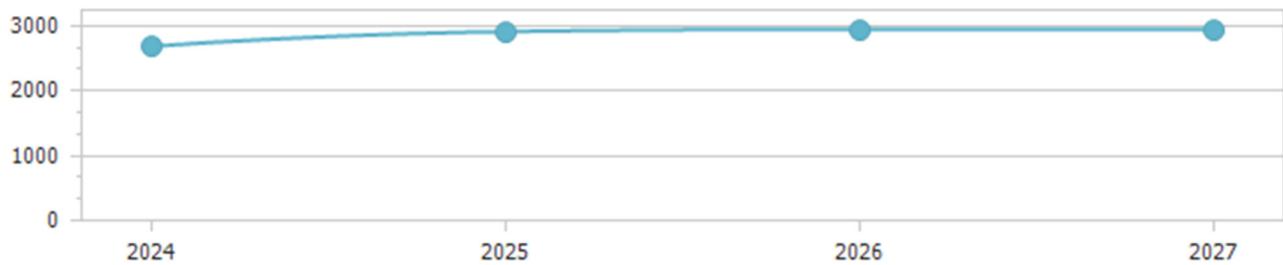
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

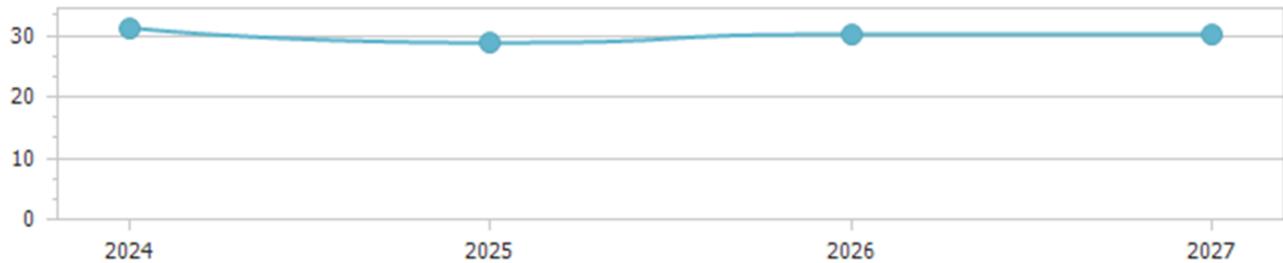
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	370.908,42	72,63	402.126,60	68,30	406.760,60	70,30	406.760,60	70,30
Titolo I +Titolo II + Titolo III	510.686,42		588.766,60		578.620,60		578.620,60	



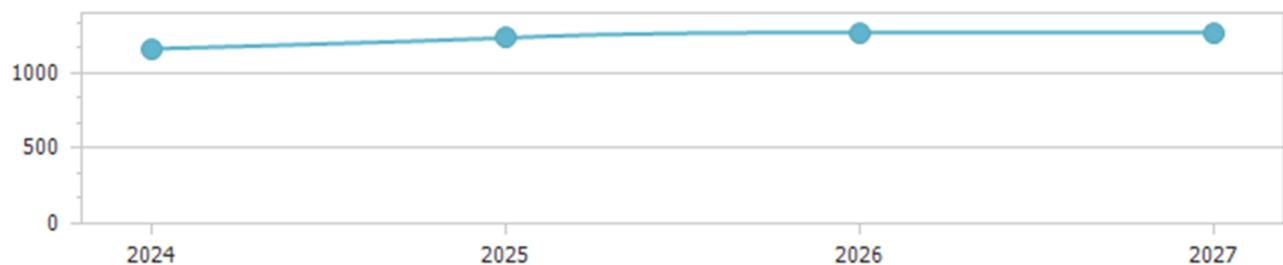
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	370.908,42	2.687,74	402.126,60	2.913,96	406.760,60	2.947,54	406.760,60	2.947,54
Popolazione	138		138		138		138	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	160.000,00	31,33	170.000,00	28,87	175.000,00	30,24	175.000,00	30,24
Entrate correnti	510.686,42		588.766,60		578.620,60		578.620,60	



Indicatore pressione tributaria						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Titolo I	Popolazione	Titolo I	Popolazione	Titolo I	Popolazione
Titolo I	160.000,00	1.159,42	170.000,00	1.231,88	175.000,00	1.268,12
Popolazione	138		138		138	138



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Titolo III	Titolo I + Titolo III	Titolo III	Titolo I + Titolo III	Titolo III	Titolo I + Titolo III
Titolo III	210.908,42	370.908,42	232.126,60	402.126,60	231.760,60	406.760,60
Titolo I + Titolo III		56,86		57,72		56,98



Indicatore autonomia tariffaria

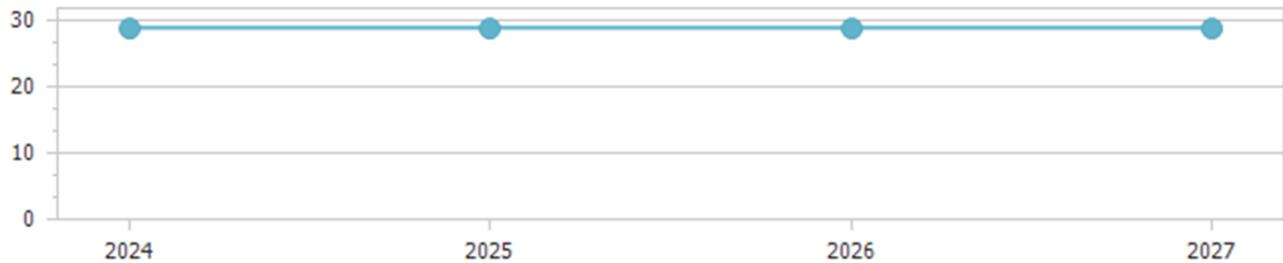
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	210.908,42	41,30	232.126,60	39,43	231.760,60	40,05	231.760,60	40,05
Entrate correnti	510.686,42		588.766,60		578.620,60		578.620,60	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	210.908,42	56,86	232.126,60	57,72	231.760,60	56,98	231.760,60	56,98
Titolo I + Titolo III	370.908,42		402.126,60		406.760,60		406.760,60	



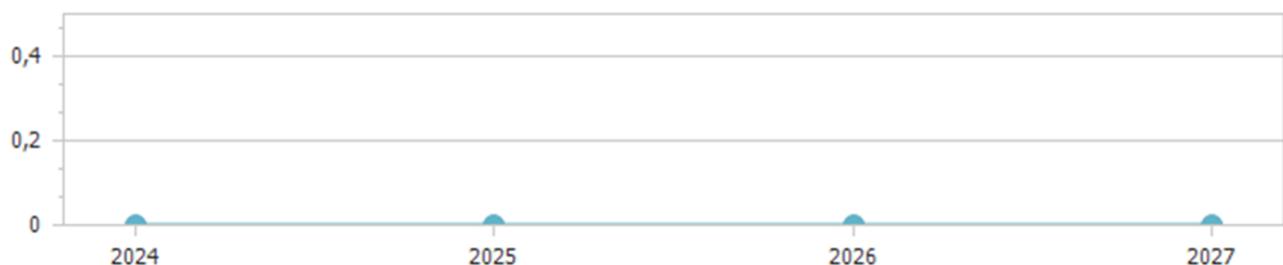
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	4.000,00	28,99	4.000,00	28,99	4.000,00	28,99	4.000,00	28,99
Popolazione	138		138		138		138	



Indicatore dipendenza erariale						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	4.000,00	0,78	4.000,00	0,68	4.000,00	0,69
Entrate correnti	510.686,42		588.766,60		578.620,60	



Indicatore intervento Regionale						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	138		138		138	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
	Titolo	Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	57.103,79	57.103,79
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	14.853,87	107.717,47	122.571,34
3	Entrate extratributarie	72.848,69	87.611,27	20.853,37	6.712,44	69.665,87	257.691,64
4	Entrate in conto capitale	30.897,90	81.300,00	0,00	57.895,50	196.425,60	366.519,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.904,13	4.401,05	0,00	888,56	138.111,31	146.305,05
Totale		106.650,72	173.312,32	20.853,37	80.350,37	569.024,04	950.190,82

Analisi della spesa

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La Missione 02 non ha previsioni.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La Missione 03 non ha previsioni.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La Missione 08 non ha previsioni.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute
La Missione 13 non ha previsioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La Missione 15 non ha previsioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La Missione 16 non ha previsioni.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La Missione 17 non ha previsioni.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La Missione 18 non ha previsioni.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La Missione 19 non ha previsioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

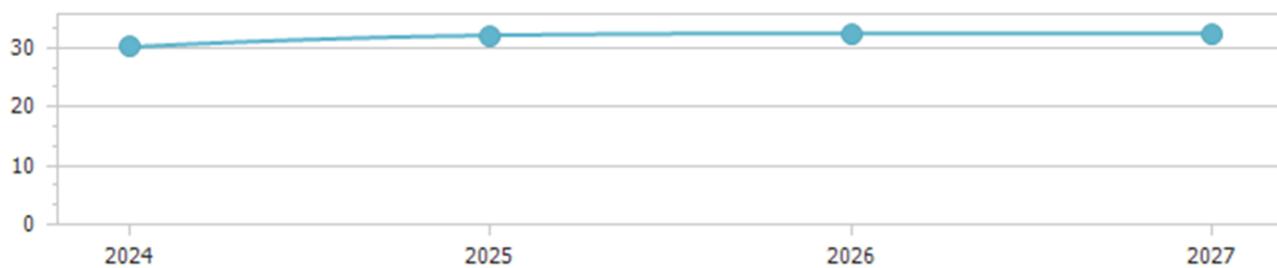
La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	283.463,48	415.759,19	565.509,00	534.530,00	412.435,00	412.435,00	-5,48	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	445,00	1.253,04	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	2.449,76	5.362,18	6.950,00	7.871,00	7.871,00	7.871,00	+13,25	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	13.080,00	7.140,00	1.350,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	+7,41	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	3.358,49	188.526,82	45.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	-87,34	
7 Turismo								
	4.128,15	18.880,92	14.222,00	11.222,00	6.000,00	6.000,00	-21,09	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	126.736,27	47.216,05	388.123,95	71.134,00	66.134,00	66.134,00	-81,67	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	255.594,59	338.569,01	1.404.499,48	291.676,00	171.576,00	171.576,00	-79,23	
11 Soccorso civile								
	3.500,00	7.585,00	3.500,00	8.500,00	4.500,00	4.500,00	+142,86	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	1.983,19	4.175,24	38.500,00	29.441,00	25.500,00	25.500,00	-23,53	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	8.036,90	13.557,60	13.557,60	13.557,60	+68,69	
50 Debito pubblico								
	4.117,52	4.117,52	4.117,52	4.118,00	4.118,00	4.118,00	+0,01	
99 Servizi per conto terzi								
	105.956,67	159.233,11	333.000,00	593.000,00	593.000,00	593.000,00	+78,08	
Totale	804.813,12	1.197.818,08	2.965.408,85	1.574.099,60	1.313.741,60	1.313.741,60		

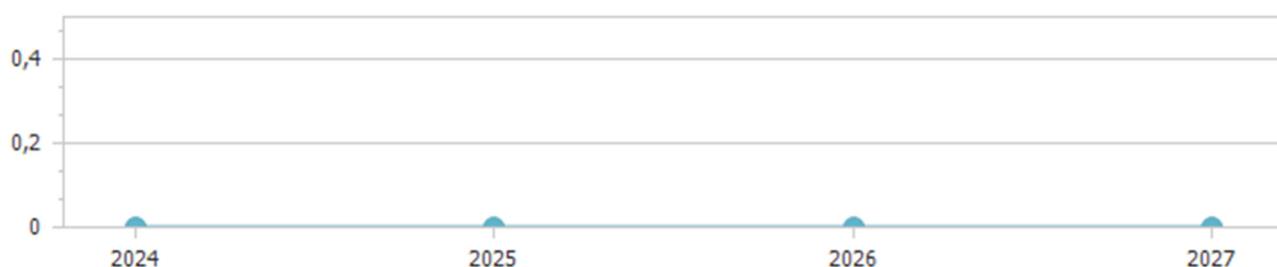
Esercizio 2025 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	384.028,00	150.502,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	5.750,00	2.121,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	11.222,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	41.134,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	107.333,00	184.343,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.100,00	19.341,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.557,60	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	4.118,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	586.674,60	390.307,00	0,00	4.118,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Spesa di personale	169.126,00	30,15	185.526,00	32,14	183.500,00	32,47	183.500,00
Spesa corrente	560.943,00		577.317,00		565.145,00		565.145,00



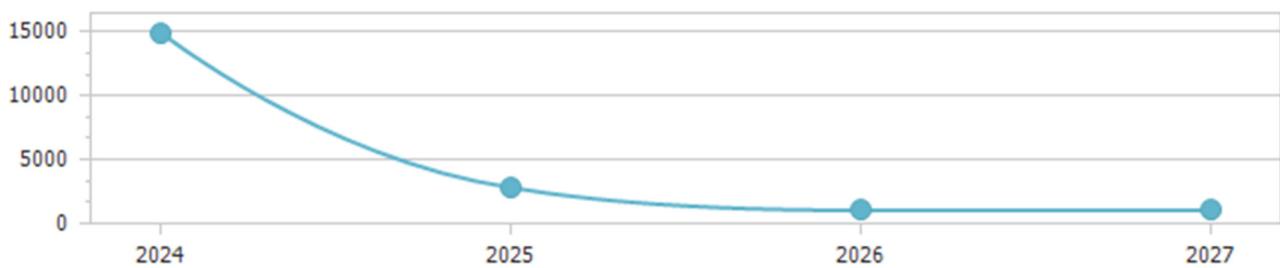
Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	564.779,90		586.674,60		574.502,60		574.502,60



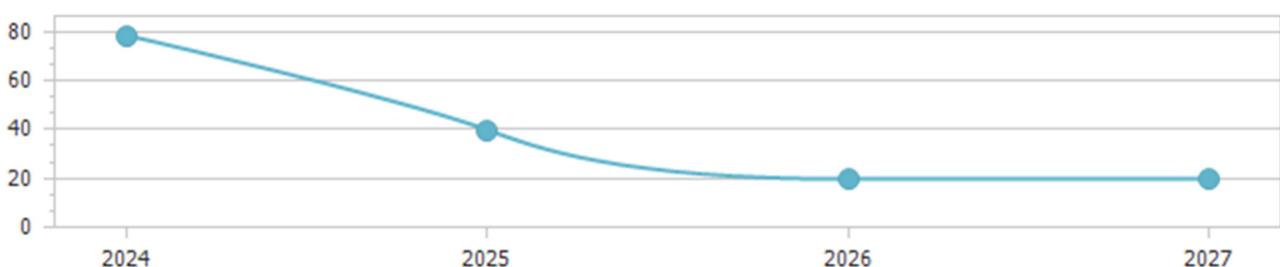
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Trasferimenti correnti	95.842,00	16,97	103.142,00	17,58	98.420,00	17,13	98.920,00
Spesa corrente	564.779,90		586.674,60		574.502,60		574.502,60



Spesa in conto capitale pro-capite						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.063.511,43	14.952,98	390.307,00	2.828,31	142.121,00	1.029,86
Popolazione	138		138		138	138



Indicatore propensione investimento						
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	2.063.511,43	78,39	390.307,00	39,78	142.121,00	19,72
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.632.408,85		981.099,60		720.741,60	19,72



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	4.513,86	1.200,00	1.128,15	3.938,01	183.943,90	194.723,92
2	Spese in conto capitale	897,65	0,00	0,00	14.446,15	283.274,50	298.618,30
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.832,67	8.806,10	500,00	2.880,59	59.392,85	97.412,21
Totale		31.244,18	10.006,10	1.628,15	21.264,75	526.611,25	590.754,43

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	152.795,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	245.411,29
3) Entrate extratributarie (titolo III)	118.446,64
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	516.653,02

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	51.665,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	51.665,30

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2024	0,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Gli equilibri di bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		331.428,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.026,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	588.766,60	578.620,60	578.620,60	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	586.674,60	574.502,60	574.502,60	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>9.357,60</i>	<i>9.357,60</i>	<i>9.357,60</i>	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.118,00	4.118,00	4.118,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	390.307,00	142.121,00	142.121,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	390.307,00	142.121,00	142.121,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Fabbisogno di personale del Comune di Massimeno

Il Dup non deve più contenere il pianto triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO.

Si precisa comunque che nel triennio 2025-2027 non risultano posti vacanti e si dovranno eventualmente attivare procedure di selezione per le varie figure professionali di cui si dovesse avere bisogno per sostituzioni a tempo determinato.

PIAO 2024-2026

Con deliberazione giuntale n. 20 dd. 15.04.2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione, in sigla PIAO, 2024 – 2026.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma fa riferimento ai lavori di importo superiore alla soglia di cui alla lett. a), comma 1 dell'all'articolo 50 del D.lgs 36/2023, ad oggi predeterminata nella misura di euro 150.000, rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia..

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2025-2027 e le relative fonti di finanziamento:

2025

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2025																		
spese in conto capitale																		
N.	CAP	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO INVEST.	AVANZO LIBERO	CONTRIBUTO CONCES. cap. 1220	CONTRIBUTO PAT psr CAP. 1112-1114-1116	BIM 2019-2021 CAP. 1169	BIM 2022-2024 CAP. 1170	BIM 2025-2027 CAP. 1165	BUDGET cap. 1122	CANONI AGGIUNTIVI BIM cap. 1020	CONTRIBUTO P.A.T. FONDO RISERVA ART. 11 LP. 36/1993 CAP. 1125 - 1124	contributo ministero	TRASF. PNNR	FPV		
														CAP. 1120				
														CAP. 1129				
						25.000,00					121.343,00	52.341,00	117.121,00				74.502,00	
1	3025	TRASF. STRAORDINARIO CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PINZOLO	2.121,00											2.121,00				
2	3015	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0,00											-				
3	3016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	15.000,00										15.000,00					
4	3018	REALIZZAZ. NUOVO ESERCIZIO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE	0,00															
5	3020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE IMMOBILI USO CIVICO	15.000,00										15.000,00					
6	3034	ATTREZZAT. E TECN. PER SERVIZI COMUNALI	0,00															
7	3100	INC. PROF. PER LA DIGITALIZZAZIONE L'INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	100.502,00										26.000,00				74.502,00	
8	3030	SPESE PER PROGETTAZIONI E INCARICHI URBANISTICI	35.000,00									15.000,00	20.000,00					
9	3690	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON L'ABITATO DI GIUSTINO	0,00															
10	3691	ASFALTAT. MAN. STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA STRADE, PIAZZE E RELATIVI ARREDI	159.343,00			20.000,00				121.343,00	18.000,00							
11	3699	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO VIA SAN LUIGI CON INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00															
12	3695	REALIZZAZIONE NUOVO PONTE STRADA MASSIMENO SAN LUIGI	0,00															
13	3092	SISTEMAZIONE AREA CHIESETTA SAN LUIGI	0,00															
14	3697	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE STRADA S. GIOVANNI	0,00															
15	3606	OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA LUDICO SPORTIVA	0,00															
16	3685	ACQ. E MANUT. ATTREZZATURA MAGAZZINO	15.000,00										15.000,00					
17	3650	QUOTA PARTE INTERVENTO 3.3.D	19.341,00									4.341,00	15.000,00					
18	3492	MANUT. STRAORD ACQUEDOTTO E FOGNATURA	15.000,00										15.000,00					
19	3684	MAN STRAORD. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00			5.000,00							5.000,00					
20	3750	CONTRIB. CACCIATORI PER RIPRIST.PASCOLI	0,00															
21	3726	SPESA PER INIZIATIVE TURISTICHE	0,00															
22	3727	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO	0,00															
23	3925	QUOTA PARTE CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF	4.000,00										4.000,00					
24	3097	REDAZIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI 2023-2032	0,00															
25	3780	REALIZZAZIONE LIBRO SU STORIA MASSIMENO	0,00															
26	3898	TRASFER. COMUNE DI CARISOLO SISTEMAZIONE PONTE VAL GENOVA	0,00															
27	3848	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00															
		TOTALE	390.307,00	-	-	25.000,00	-	-	-	121.343,00	52.341,00	117.121,00	-	-	-	74.502,00	-	

2026

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2026

spese in conto capitale																
N.	CAP	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO INVEST.	AVANZO LIBERO	CONTRIBUTO CONCES. cap. 1220	CONTRIBUTO PAT psr CAP. 1112-1114-1116	BIM 2019-2021 CAP. 1169	BIM STRAORD. 2018 CAP. 1165	BIM 2022-2024 CAP. 1170	BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI BIM cap. 1020	CONTRIBUTO P.A.T. FONDO RISERVA ART. 11 LP. 36/1993 CAP. 1125 - 1124	contributo ministero CAP. 1120 CAP. 1129	TRASF. PNR	FPV
						25.000,00						117.121,00				
1	3025	TRASF. STRAORDINARIO CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PINZOLO	2.121,00									2.121,00				
2	3015	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0,00									-				
3	3016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	10.000,00									10.000,00				
4	3018	REALIZZAZ. NUOVO ESERCIZIO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE	0,00													
5	3020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE IMMOBILI USO CIVICO	10.000,00									10.000,00				
6	3034	ATTREZZAT. E TECN. PER SERVIZI COMUNALI	7.000,00									7.000,00				
7	3100	INC. PROF. PER LA DIGITALIZZAZIONE L'INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	0,00									-				
8	3030	SPESE PER PROGETTAZIONI E INCARICHI URBANISTICI	18.000,00									18.000,00				
9	3690	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON L'ABITATO DI GIUSTINO	0,00													
10	3691	ASFALTAG. MAN. STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA STRADE, PIAZZE E RELATIVI ARREDI	40.000,00			20.000,00						20.000,00				
11	3699	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO VIA SAN LUIGI CON INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00													
12	3695	REALIZZAZIONE NUOVO PONTE STRADA MASSIMENO SAN LUIGI	0,00													
13	3092	SISTEMAZIONE AREA CHIESETTA SAN LUIGI	0,00													
14	3697	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE STRADA S. GIOVANNI	0,00													
15	3606	OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA LUDICO SPORTIVA	0,00													
16	3685	ACQ. E MANUT. ATTREZZATURA MAGAZZINO	15.000,00									15.000,00				
17	3650	MANUT. STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	15.000,00									15.000,00				
18	3492	MANUT. STRAORD ACQUEDOTTO E FOGNATURA	15.000,00									15.000,00				
19	3684	MAN STRAORD. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00			5.000,00						5.000,00				
20	3750	CONTRIB. CACCIATORI PER RIPRIST.PASCOLI	0,00													
21	3726	SPESE PER INIZIATIVE TURISTICHE	0,00													
22	3727	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO	0,00													
23	3925	QUOTA PARTE CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF	0,00													
24	3097	REDAZIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI 2023-2032	0,00													
25	3780	REALIZZAZIONE LIBRO SU STORIA MASSIMENO	0,00													
26	3898	TRASFER. COMUNE DI CARISOLO SISTEMAZIONE PONTE VAL GENOVA	0,00													
27	3848	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00													
		TOTALE	142.121,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2027

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2027

spese in conto capitale																
N.	CAP	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO INVEST.	AVANZO LIBERO	CONTRIBUTO CONCES. cap. 1220	CONTRIBUTO PAT psr CAP. 1112-1114-1116	BIM 2019-2021 CAP. 1169	BIM STRAORD. 2018 CAP. 1165	BIM 2022-2024 CAP. 1170	BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI BIM cap. 1020	CONTRIBUTO P.A.T. FONDO RISERVA ART. 11 LP. 36/1993 CAP. 1125 - 1124	contributo ministero CAP. 1120 CAP. 1129	TRASF. PNR	FPV
						25.000,00						117.121,00				
1	3025	TRASF. STRAORDINARIO CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PINZOLO	2.121,00									2.121,00				
2	3015	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0,00									-				
3	3016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	10.000,00									10.000,00				
4	3018	REALIZZAZ. NUOVO ESERCIZIO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE	0,00													
5	3020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE IMMOBILI USO CIVICO	10.000,00									10.000,00				
6	3034	ATTREZZAT. E TECN. PER SERVIZI COMUNALI	7.000,00									7.000,00				
7	3100	INC. PROF. PER LA DIGITALIZZAZIONE L'INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	0,00													-
8	3030	SPESE PER PROGETTAZIONI E INCARICHI URBANISTICI	18.000,00									18.000,00				
9	3690	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON L'ABITATO DI GIUSTINO	0,00													
10	3691	ASFALTAT. MAN. STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA STRADE, PIAZZE E RELATIVI ARREDI	40.000,00			20.000,00						20.000,00				
11	3699	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO VIA SAN LUIGI CON INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00													
12	3695	REALIZZAZIONE NUOVO PONTE STRADA MASSIMENO SAN LUIGI	0,00													
13	3092	SISTEMAZIONE AREA CHIESETTA SAN LUIGI	0,00													
14	3697	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE STRADA S. GIOVANNI	0,00													
15	3606	OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA LUDICO SPORTIVA	0,00													
16	3685	ACQ. E MANUT. ATTREZZATURA MAGAZZINO	15.000,00									15.000,00				
17	3650	MANUT. STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	15.000,00									15.000,00				
18	3492	MANUT. STRAORD ACQUEDOTTO E FOGNATURA	15.000,00									15.000,00				
19	3684	MAN STRAORD. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00			5.000,00						5.000,00				
20	3750	CONTRIB. CACCIATORI PER RIPRIST.PASCOLI	0,00													
21	3726	SPESE PER INIZIATIVE TURISTICHE	0,00													
22	3727	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO	0,00													
23	3925	QUOTA PARTE CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF	0,00													
24	3097	REDAZIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI 2023-2032	0,00													
25	3780	REALIZZAZIONE LIBRO SU STORIA MASSIMENO	0,00													
26	3898	TRASFER. COMUNE DI CARISOLO SISTEMAZIONE PONTE VAL GENOVA	0,00													
27	3848	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00													
		TOTALE	142.121,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sono inoltre indicati di seguito gli interventi necessari sulla base del programma di mandato che verranno inseriti nel bilancio finanziario una volta individuate le necessarie risorse finanziarie:

<i>Oggetto dei lavori</i>	<i>Importo complessivo presunto dell'opera</i>
VALORIZZAZIONE PIAZZA MASSIMENO E ARREDO URBANO	€ 40.000,00
REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI E VIABILITA' INTERNA ABITATO	€ 400.000,00
COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE STRADA S. GIOVANNI	€ 80.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO CON GIUSTINO	€ 1.200.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI	€ 70.000,00
SISTEMAZIONE CASINA MALGA GENOVA	€ 150.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA ISOLA ECOLOGICA	€ 50.000,00
SISTEMAZIONE COMPENDIO MALGA PLAN	€ 300.000,00
REALIZZAZ. NUOVO ESERCIZIO PUBBLICO PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE	€ 150.000,00

Ulteriori interventi che l'amministrazione è intenzionata a realizzare compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

<i>Oggetto dei lavori</i>	<i>Importo complessivo presunto dell'opera</i>
RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI PP.EDD. 74 E 75	€ 380.000,00
SISTEMAZIONE CASINA PRADAC	€ 80.000,00
REALIZZAZIONE AREA CANI	€ 3.000,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assume una valenza strategica quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini ed è stato quindi predisposto il seguente programma di acquisizioni e cessioni immobiliari per il triennio 2024-2026 che verranno previste a bilancio una volta acquisita la necessaria documentazione tecnica e la valutazione economica

ACQUISIZIONI:

<i>particelle fondiarie/edificiali</i>	<i>motivazioni</i>
p.ed. 77	<i>Nell'ambito dei lavori di riqualificazione degli edifici comunali p.ed. 74 e 75 è prevista l'acquisizione di detta particella per una migliore e più efficacie riuscita dell'intervento</i>
pp.ff. 80 81/3 81/2 81/1 82/2 82/1 e parte 79	<i>L'acquisizione di dette particelle permetterà la realizzazione della nuova e più confacente isola ecologica</i>
p.f. 594 593/2 593/1 592/5 592/4 592/3 592/4 592/3 592/2 592/2 590 588 589 586/2	<i>L'acquisizione di dette particelle permetterà la riqualificazione dell'intera area a servizio della nuova area ludico sportiva</i>
p.f. 646/1	<i>Abbellimento urbano ingresso Paese</i>

CESSIONI:

<i>particelle fondiarie/edificiali</i>	<i>motivazioni</i>
p.ed. 169 e parte p.f. 709	<i>Ottimizzazione gestione patrimonio ai sensi dell'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater</i>
p.ed. 137/2 e parte p.f. 448	<i>Ottimizzazione gestione patrimonio ai sensi dell'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater</i>



PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – PNRR

Nell’ambito dell’iniziativa Next Generation EU, l’Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari ad €. 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l’attuazione del PNRR. Il 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021 e il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva, ha erogato all’Italia 24,89 miliardi a titolo di prefinanziamento pari al 13% dell’importo stanziato a favore del nostro Paese.

Il termine ripresa vuole indicare l’impatto economico e finanziario che intende determinare l’attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla salute e sull'istruzione. Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla proprietà dei materiali intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L’erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall’attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- CERESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L’INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transizione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nell’ambito di tre sfide:

- Parità di genere
- Giovani
- Sud

Nello specifico le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise si individuano 6 aree di intervento o missioni (a loro volta ulteriormente suddivise in 16 componenti e 48 linee di intervento)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto; - Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Non sono previste per il momento opere finanziate con Fondi del PNRR.

Di seguito i progetti finanziati con risorse del PNRR e le candidature presentate per la **transizione digitale** ai quali è preposto il personale dell’Ufficio Segreteria con la collaborazione del Segretario Comunale e dell’Ufficio Ragioneria:

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	FINANZIAM. RICHIEDUTO €
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	I21F22001190006	Completata	LIQUIDATO	79.922,00
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	I21F22002240006	Completata	AVVIATO	14.000,00
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	I51F22010330006	Completata	AVVIATO	10.172,00
1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	I21F22002510006	Da completare	DA AVVIARE	2.673,00

ID	Titolo avviso	Scadenza	Stato	
				23.147,00
101519	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)	20/09/24	ACCETTATA	
102316	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	18/10/24	IN VERIFICA	47.427,00
103669	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	24/11/24	IN VERIFICA	3.928,40

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, ha valenza di tre anni decorrenti dal 01 gennaio 2025.